

Il dibattito dei «40x» con i consiglieri comunali Urbanistica davanti al Pat Micelli cerca risposte

Cresce la voglia tra i cittadini di partecipare alle scelte dell'amministrazione, senza più deleghe in bianco. Lo ha dimostrato una volta di più l'animato confronto organizzato all'Ateneo Veneto (al completo) dall'associazione 40xVenezia, per discutere del nuovo Piano di assetto del territorio, strumento urbanistico che delinea la Venezia Futura.

Quadrante di Tessera, sublagunare, urbanistica «appaltata» ai privati, al Lido come in via Torino: questi i temi lanciati dai 40x. In sala consiglieri Borghello, Scarpa, Capogrosso per il Pd, Seibezzi per In Comune, Venturini Udc, Campa, Costalonga, Bortoluzzi Pdl e l'assessore all'Edilizia Ezio Micelli. Non molte le risposte definitive e chiare arrivate, ma qualche impegno da annotarsi a futura memoria, sì. Il Quadrante di Tessera? I 40x contestano la creazione di una Nuova Mestre su terreni vergini - per altro ad alto rischio idrogeologico - puntando sul recupero della città che già esiste. Micelli lo considera «un'opportunità di crescita», legata allo sviluppo dell'aeroporto e alla dinamica della città metropolitana. Sulle cubature triplicate rispetto al piano stadio-casinò, per Micelli si tratta di un tetto massimo «fino a», specificando che la destinazione «non sarà commerciale, ma avrà un vincolo sportivo-intrattenimento». Quanto alla fermata della Tav all'aeroporto, «non è materia dove il Comune possa, purtroppo, decidere, ma se si farà è fuori dubbio che la stazione di Mestre resta dov'è». Sul tema dell'invisa (ai più) sublagunare, Micelli scandisce: «Un collegamento veloce serve, ma la sublagunare non mi convince. In giunta dirò che in tutti gli incontri ho raccolto solo dubbi tecnici e di sostenibilità e che si tratta di un intervento ora non accettato dalla città». Quindi, il Lido, dove da anni l'urbanistica è affidata al commissario per il Palazzo del Cinema su progetti privati. I 40x non vogliono la mazi-darsena. «Lavoriamo per riportare il Lido dentro i normali binari decisionali», conclu-



Il convegno dei «40x»

